

INDAGINE CONOSCITIVA PONTILI

OGGETTO: Realizzazione strutture d'ormeggio destinate a ormeggio, ormeggio temporaneo e carico/scarico nell'ambito del Lario.

FINALITA'

L'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori intende Implementare la disponibilità di attracchi pubblici nell'ambito del Lario in funzione delle accresciute esigenze turistiche diportistiche, all'interno di un'iniziativa di partnership pubblico-privata, nel rispetto e tutela del territorio e del paesaggio. Le strutture devono essere destinate a garantire la funzione pubblica di carico/scarico e ormeggio temporaneo, secondo modalità che saranno definite contestualmente alla concessione definitiva della singola opera. Il partner privato avrà diritto all'utilizzo esclusivo di una porzione di pontile, anche per ormeggio stabile di unità di navigazione nella propria disponibilità, ma in ogni caso nell'ambito di attività imprenditoriali di carattere turistico-ricettivo. Non saranno pertanto prese in considerazione proposte di carattere privato, finalizzate alla creazione di spazi d'ormeggio per unità di navigazione impiegate per diporto personale.

MODALITA' DI ADESIONE

L'indagine conoscitiva, finalizzata ad acquisire eventuali candidature, è rivolta ad operatori economici, così come definiti dal D.Lgs. 36/2023 (società, cooperative, associazioni legalmente riconosciute, ecc.).

Condizioni necessarie per la considerazione dell'interesse all'adesione all'iniziativa sono l'assenza di motivi ostativi ai sensi del citato D.Lgs. 36/2023 e l'inesistenza di contenziosi di qualsiasi tipologia con l'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori che riguardino il soggetto che manifesta l'interesse. L'assenza di contenzioso deve riguardare singolarmente anche i rappresentanti legali e/o soci della compagine/associazione interessata. È comunque fatta salva la possibilità di risolvere la pendenza al fine di rientrare nelle candidature ammissibili.

L'adesione all'iniziativa deve essere presentata all'Autorità di Bacino entro la data del 31 marzo 2025, con invio della domanda esclusivamente tramite PEC (autoritabacinolario@pec.regione.lombardia.it).

La documentazione da presentare è la seguente:

- Istanza debitamente sottoscritta dal rappresentante legale (firma digitale), con qualificazione del soggetto interessato ed indicazione dei relativi recapiti, nella quale si dichiara l'interesse a voler realizzare una idonea struttura di ormeggio in compartecipazione pubblica;
- visura camerale e/o statuto;
- documentazione tecnica (breve relazione tecnica descrittiva dell'opera proposta e localizzazione, definizione modalità di utilizzo del pontile: parte riservata al pubblico, parte utilizzata in via esclusiva e relative modalità di utilizzo privato);
- preventivo di spesa di massima, con l'indicazione della percentuale di costo che verrebbe sostenuta dal soggetto istante, in ogni caso non inferiore al 50% dei costi preventivati;
- altre condizioni proposte (es. impegno ad effettuare manutenzioni ordinarie/straordinarie, presidio della struttura, ecc.).

INDIVIDUAZIONE PRELIMINARE DELLE STRUTTURE ED AREE POTENZIALMENTE IDONEE

A seguito della ricezione delle candidature, l'Autorità di Bacino svolge una pre-istruttoria di ammissibilità della proposta, basata su:

- analisi localizzazione (strategicità in rapporto all'urbanizzazione della sponda, presenza o assenza di altre strutture analoghe nel contesto interessato, assenza di controindicazioni ed interferenze con altre opere esistenti, assenza di interferenze con le rotte della navigazione pubblica, esposizione ai venti);
- compartecipazione economica del privato (ripartizione costi individuati nel preventivo di massima tra ente pubblico e soggetto privato, con quota a carico di quest'ultimo non inferiore al 50% dei costi preventivati);
- modalità di utilizzo della struttura (definizione dell'effettiva fruibilità pubblica e modalità dell'uso privato, che comunque deve essere ricompresa nell'ambito di attività imprenditoriale turistico-ricettiva);
- parere preventivo del Comune interessato dalla proposta.

All'esito di tale lavoro, viene redatto un elenco di strutture ammissibili, per le quali si procederà nell'iter concessorio mediante invito ai soggetti interessati a presentare apposita istanza.

L'inserimento delle proposte nell'elenco delle ammissibili in prima istanza non comporta in automatico la possibilità di effettiva realizzazione delle stesse, in quanto ciò consegue unicamente all'esito positivo del procedimento amministrativo concessorio, nell'ambito del quale sono chiamati ad esprimersi altri Enti e/o organismi con potere autonomo di espressione di pareri vincolanti che possono risultare negativi (Comune, Provincia, Sovrintendenza, Gestione Governativa Navigazione Laghi, ecc.).

REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE STRUTTURE DI ORMEGGIO

Anche in base alle disponibilità di bilancio, l'Autorità di Bacino cofinanzia le progettualità meritevoli di accoglimento, anche su diverse annualità, a beneficio del soggetto concessionario della struttura. Si evidenzia che la procedura concessoria è basata sulla pubblica evidenza e pertanto può verificarsi il caso della concorrenza, in base alla quale la concessione viene rilasciata al soggetto che offre le migliori condizioni ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Regionale n. 9/2015. Pertanto il concessionario finale effettivo può non coincidere con il proponente iniziale.

L'entità del cofinanziamento pubblico viene determinata in sede di pre-istruttoria sulla base di quanto dichiarato dal soggetto proponente, fatta salva una maggiore compartecipazione del privato derivante dalla procedura comparativa di cui sopra, in caso di partecipazione di altri concorrenti alla realizzazione della struttura d'ormeggio che offrono tale disponibilità.

La realizzazione degli ormeggi, le tempistiche connesse, l'erogazione dei finanziamenti, le modalità di gestione delle strutture e le connesse responsabilità manutentivo-gestionali, vengono preventivamente regolate da apposita convenzione da stipularsi tra Autorità di Bacino e concessionario privato.